

L'intenso anno sociale del Faro Tricolore

Volge alla conclusione l'anno sociale dell'associazione desenzanese Faro Tricolore, che parte a settembre per concludersi a fine giugno.

“È iniziato tra begli appuntamenti e buone notizie - racconta la presidente **Maria D'Arconte** - : ormai, Faro Tricolore è una realtà consolidata tra basso Garda e alto Mantovano, contiamo una cinquantina d'iscritti e tante collaborazioni, in primis quelle con le scuole locali, cui, da settembre 2017, si aggiungerà la scuola media di Lonato.

I vostri appuntamenti più salienti di quest'anno?

“Dovendo proprio scegliere, direi

che ci sono almeno quattro date da ricordare. Il 20 ottobre, abbiamo partecipato a Firenze alla riunione del coordinamento delle associazioni risorgimentali 'Ferruccio', di cui noi siamo parte, e sono stata eletta alla vice presidenza per il nord Italia, un onore per me e per Faro Tricolore. Una decina di giorni dopo, il 29 ottobre, abbiamo organizzato una rievocazione storica con danza, figuranti, carri, ecc... per celebrare il bicentenario dall'istituzione del liceo Bagatta, o meglio dalla visita, nel 1816, di Francesco I d'Austria che promise il riconoscimento ufficiale del liceo, all'epoca già funzionante, ma solo come ginnasio.

Passando al 2017 e senza soffermarsi sulle manifestazioni di marzo, arriviamo al 9 aprile, quando, nell'ambito del 'Festival della sostenibilità sul Garda', abbiamo organizzato una passeggiata tra le cascate storiche di San Martino della Battaglia, di nuovo con l'intervento di figuranti in costume, ecc...”.

Perchè questa scelta così particolare?

“Perchè attraverso la visita di luoghi come queste cascate o la cappella di Toussaint De La Motte (quest'ultima si trova

Sirmione e ne temiamo l'abbattimento per la realizzazione della TAV), possiamo far toccare con mano al pubblico le storie personali che si dipanano nella grande storia.

La storia di **Toussaint De La Motte** è la storia di un figlio che muore in battaglia e di sua madre, che, non potendo riportarne la salma in patria, fa costruire una cappella. Credo che queste storie così personali rendano la Storia più concreta e più umana. Altro esempio, in tal senso, è l'epigrafe del patriota **Pietro Zeneroni** che si trova in via Santa Lucia a Desenzano: Faro Tricolore ne ha voluto promuovere il restauro per non dimenticare questi personaggi e monitora tutte le testimonianze di tal genere. Sono convinta che molti desenzanesi non hanno idea di chi sia **Pietro Zeneroni**.

Ma sappia che non siamo ancorati al passato e, infatti, il 22 aprile, grazie al relatore **Marzio Muraro**, abbiamo guardato al presente con una conferenza dal titolo 'Disuguaglianza e mobilità sociale nell'era post(globale)'. ”

Avete altri appuntamenti prima della fine di giugno?

“Giugno è ancora in fase di definizione, ma posso anticiparle due eventi cui teniamo davvero molto. Il 27 maggio, dopo aver trascorso la mattina a Curtatone per com-

memorare il 169° anniversario dell'omonima battaglia, il pomeriggio, alle 17.00 saremo in sala Pelér a Palazzo Todeschini (a Desenzano) per un convegno dal titolo "Carlo e Nello Rosselli 80 anni dopo". Nasce dalla collaborazione con **Francesco Gismondi** del Movimento radicale Socialista, l'ANPI e l'associazione Mazziniana di Brescia, sarà ad ingresso gratuito e speriamo che un nutrito pubblico vorrà ripercorrere con noi la storia di questi due uomini che hanno perso la loro vita in nome dei loro ideali.

Il 30 settembre 2017, infine, inaugureremo il nuovo anno sociale con il convegno 'Fu vera gloria? L'eredità napoleonica nel Risorgimento', nel quale il nostro **Marcello Zane** modererà l'incontro tra tre relatori d'eccezione: **Luciano Faverzani** dell'Ateneo di Brescia, **Fabio Bertini**, presidente del coordinamento 'Ferruccio' e **Renata De Lorenzo**, presidente della Società napoletana di Storia patria e docente dell'Università Federico II di Napoli. Comunque, se volete restare aggiornati sulle nostre tante attività, v'invito a seguirci tramite il nostro sito www.farotricolore.it oppure a scriverci farotricolore@gmail.com.”

Elisa Ravara



Passeggiata tra le cascate storiche. vicino la rotonda dell'uscita di

Da "GARDA PRESS" maggio - giugno 2017